



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Prot. n. **3088** /08/2.17.4.9/CU

Roma, **15 LUG. 2008**

Codice sito: 4.9/2008/3

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Gabinetto del Ministro della pubblica  
amministrazione e Innovazione  
Corso Vittorio Emanuele II, n. 116  
ROMA

Al Presidente dell'Istituto Nazionale  
di Statistica (ISTAT)  
Prof. Luigi Biggeri  
Via C. Balbo, 16  
ROMA

OGGETTO: Parere sul Programma Statistico Nazionale 2008-2010. Aggiornamento 2009-2010.

Si trasmette, in copia conforme all'originale, il parere espresso dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 10 luglio 2008, in ordine al Programma statistico indicato in oggetto, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il Segretario  
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Parere sul Programma Statistico Nazionale per il triennio 2008-2010 di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322. Aggiornamento 2009-2010. (ISTAT)  
*Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*  
Repertorio atti n. *70/CU* del 10 luglio 2008

## LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 10 luglio 2008:

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400" il quale, all'articolo 13, comma 3, dispone che l'ISTAT predisponga il Programma Statistico Nazionale che, sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, viene approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione CIPE;

**VISTA** l'intesa del 25 marzo 1993 conseguita tra la Conferenza Stato-Regioni e l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), in materia di sistemi statistici, nella quale è prevista la consultazione della Conferenza medesima prima dell'adozione del Programma Statistico Nazionale di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

**VISTO** l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che il Presidente del Consiglio dei Ministri può sottoporre a questa Conferenza, anche su richiesta delle autonomie regionali e locali, ogni altro oggetto di preminente interesse comune delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane;

**VISTO** l'atto n. 861 del 14 luglio 2005 di questa Conferenza relativo alla costituzione di un Gruppo di lavoro permanente ISTAT, Regioni, ANCI, UPI ed UNCEM in materia di statistica, il quale, al punto 3, dispone che "ai fini della presentazione e del confronto in ordine al Programma Statistico Nazionale, si applica quanto stabilito dall'accordo in materia di attività statistiche sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 25 marzo 1993. In tale caso, partecipano alla citata riunione il Presidente ed i direttori dell'ISTAT, i referenti di tutte le Regioni e le Province autonome e le delegazioni rappresentative rispettivamente dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM";

**VISTA** la nota n. 3692 del 10 giugno 2008 con la quale l'ISTAT ha trasmesso la bozza provvisoria del Programma statistico nazionale per il triennio 2008-2010, aggiornamento 2009-2010, che è stato inoltrato, in data 11 giugno 2008, alle Regioni ed agli Enti locali;

**RILEVATO** che detto Programma ha acquisito il parere favorevole del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 19 giugno 2008 e che l'ISTAT, con nota n. SP/696.2008 del 19 giugno 2008, ha fatto pervenire il testo del Programma (con allegato il citato parere del COMSTAT) che è stato inviato, in data 23 giugno 2008, alle Regioni ed agli Enti locali per l'esame ed eventuali osservazioni;



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**CONSIDERATO** che il richiamato Programma è stato presentato nella riunione di presentazione tenutasi il 26 giugno 2008 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali hanno formulato una valutazione positiva con talune osservazioni contenute in un documento che è stato consegnato, mentre l'UNCEM ha chiesto anche di conoscere se nell'aggiornamento sia ricompreso l'Atlante statistico della montagna;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e gli Enti locali hanno espresso il loro parere favorevole con le osservazioni contenute in un documento congiunto (Allegato A) che è stato consegnato;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sul Programma Statistico Nazionale per il triennio 2008-2010 di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322. Aggiornamento 2009-2010, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, trasmesso dall'ISTAT, con nota n. 4507 del 22 giugno 2007, con le osservazioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituiscono parte integrante.

Il Segretario

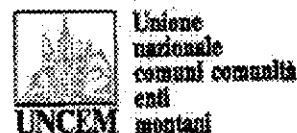
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente

On.le Dott. Raffaele Fitto



All. A



**PARERE SUL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE TRIENNIO 2008-2010  
AGGIORNAMENTO 2009-2010  
Punto 1) Elenco A Conferenza Unificata**

*Consegnato  
in seduta  
10 luglio 2008  
BS*

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ANCI, UPI e UNCEM esprimono parere favorevole sul Programma Statistico Nazionale Triennio 2008-2010 – Aggiornamento 2009-2010, approvato dal COMSTAT nella seduta del 19 giugno 2008, formulando le osservazioni di seguito indicate.

Si conferma la valutazione positiva in merito al passaggio dal precedente programma triennale a scorrimento all'attuale programma triennale con aggiornamento annuale e alla introduzione di ulteriori innovazioni organizzative, che hanno consentito di semplificare le procedure di predisposizione del programma e di avviare una attività di razionalizzazione dei contenuti del PSN.

Si rappresenta però l'esigenza di proseguire ulteriormente tale opera di razionalizzazione, attraverso il coordinamento delle attività dei diversi soggetti del Sistema statistico nazionale, la individuazione di linee prioritarie di intervento e lo sviluppo di sistemi informativi statistici, che perseguano la integrazione e la valorizzazione delle fonti informative disponibili, anche di origine amministrativa. A tale scopo è indispensabile che siano approfondite, tra l'altro, anche le problematiche connesse con l'utilizzo dei dati personali presenti nei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche e che siano definite le modalità più opportune per assicurare la effettiva circolazione delle informazioni, nel rispetto della normativa vigente e in un'ottica sistematica di cooperazione istituzionale.

Si ribadisce inoltre la necessità di migliorare la qualità, il dettaglio territoriale, la tempestività e la fruibilità delle informazioni statistiche ufficiali, attraverso la semplificazione dei processi di produzione e di comunicazione delle informazioni, l'armonizzazione delle definizioni e dei sistemi di classificazione, l'utilizzo di tecniche e strumenti di rilevazione innovativi (che devono però tenere adeguatamente conto delle funzioni degli uffici di statistica e delle garanzie proprie del Sistema statistico nazionale), nonché attraverso la definizione di opportune intese istituzionali volte a razionalizzare le modalità organizzative e a ottimizzare le forme di collaborazione tra i diversi soggetti del Sistema.

Si evidenzia, infine, l'urgenza di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 3, commi 72 e 73, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, per la previsione di una specifica sezione del Programma statistico nazionale dedicata alle statistiche sulle pubbliche amministrazioni e sulle società pubbliche o controllate da soggetti pubblici, nonché sui servizi pubblici, nella quale organizzare in modo adeguato i diversi dati relativi all'organizzazione e al funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

Per consentire un adeguato esame e approfondimento delle questioni evidenziate nel presente parere e delle problematiche statistiche di interesse comune relative a specifici temi (in particolare alle statistiche su turismo, lavoro, caratteristiche strutturali e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, nonché all'organizzazione dei censimenti generali 2010-2011), si sottolinea la necessità di programmare per i prossimi mesi un calendario di riunioni del Gruppo permanente di lavoro tra l'Istat, le Regioni, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM in materia statistica costituito presso la Conferenza Unificata Stato – Regioni – Autonomie locali, mettendo in atto anche il necessario raccordo con gli altri comitati e tavoli tecnici istituzionali operanti in materia di semplificazione, innovazione tecnologica, sistemi informativi settoriali.

Roma, 10 luglio 2008